



# **Piano Triennale Offerta Formativa**

**I. C. "G. MAZZINI" ERICE**

*Triennio 2022-2025*

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** della scuola I. C. "G. MAZZINI" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 con delibera n.31, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n.11609/IV.1 del 07/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021 con delibera n.10

Anno scolastico di predisposizione:

2021/22

Periodo di riferimento:

2022-2025



## INDICE SEZIONI PTOF

<b>LA SCUOLA E IL CONTESTO</b>	<b>SUO</b> 1.1. i del contesto e dei bisogni del territorio Analisi 1.2. orio e capitale sociale Territ e economiche e materiali 1.3. Risors
------------------------------------	---

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
- 3.3. ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
- 3.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ( PROGETTI)
- 3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV TIVI
- 2.3. OBIETTIVI PRIORITARI  
(ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI  
INNOVAZIONE



PNSD

3.7. VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI

3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER  
L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA

## **ORGANIZZAZION**

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI  
RAPPORTO CON L'UTENZA

4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto si trova nel comune di Erice, frazione Casa Santa, accoglie una popolazione scolastica molto eterogenea e una minima presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Nel territorio sono presenti molti servizi (negozi, uffici, bar, supermercati...), un centro polivalente sportivo (stadio, piscina e palestra), un'ampia area all'aperto adibita ad attività sportive varie, la biblioteca per ragazzi 'Piccolo principe' presso il Seminario vescovile, Servizio di protezione civile, l'Università agli studi di Palermo - Polo di Trapani, le parrocchie e le associazioni benefiche, che rappresentano, insieme alle scuole e alle altre agenzie educative, parte essenziale del sistema formativo integrato. Nel rione operano delle strutture assistenziali e di accoglienza che cercano di far ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Nel corso dell'ultimo biennio si è rilevato un miglioramento del livello socio-culturale dell'utenza dell'istituto.

#### Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea, con prevalenza di famiglie impiegate nel settore dei servizi, liberi professionisti, artigiani e con una minima percentuale di studenti con genitori disoccupati. Un buon numero di alunni proviene sia dallo stesso rione che dai comuni limitrofi. Si rileva qualche situazione di disagio socio-economico e relazionale con pochi casi di dispersione scolastica.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Nel territorio operano delle strutture assistenziali e di accoglienza (l'ASP di Trapani e il Centro di Neuropsichiatria) che cercano ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Partnership che incidono favorevolmente nel contesto scolastico sono: l'Amministrazione comunale, in particolare l'Assessorato all'Edilizia Scolastica e alla Pubblica Istruzione, Legambiente e Azienda Foreste di Trapani, l'ASP. Sono presenti protocolli d'intesa con altre scuole del territorio per progetti, concorsi e attività in rete. Altri partner sono: Associazioni Onlus, Unicef, Comitato Pari Opportunità.

### Vincoli

Gli elementi esterni al contesto scolastico che condizionano negativamente i processi e gli esiti formativi sono riconducibili alla presenza di alcune famiglie con genitori disoccupati e con un livello d'istruzione medio-basso.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

L'istituto è composto da 5 plessi:

- il plesso "G.Mazzini" si sviluppa su due elevazioni con 25 aule di scuola primaria, 3 stanze per uso ufficio, una palestra, un ampio atrio, servizi igienici anche per disabili e laboratori (multimediale, multifunzionale, rete LAN/WLAN).
- Plesso "Castronovo": allocato su 2 piani con 11 aule, ampio atrio, bagni anche per disabili, ampia palestra, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN e laboratori.



- Plesso "Baden Powell": allocato su 2 piani, ampio atrio, 12 aule, 1 laboratorio ( informatica) e servizi igienici anche per disabili, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN, collegamento interno ed esterno con la vicina palestra comunale.
- Plesso "Emanuela Loi": allocato su un piano con ampio atrio, 4 sezioni, bagni anche per disabili.
- Plesso Infanzia "Fratellini Asta/Mazzini": allocato su un piano, bagno per disabili, 7 aule, spazi esterni.

I plessi sono facilmente raggiungibili a piedi, in auto o con mezzi pubblici. L'istituto e' dotato di N. 16 LIM, fotocopiatori ad uso del personale di segreteria e del corpo docente, postazioni pc con server centrale e stampanti; n. 1 postazione di montaggio con stampante 3D. Le risorse economiche utilizzate dall'Istituzione Scolastica provengono quasi esclusivamente dal Comune di Erice e dalla Regione Sicilia, risorse queste dedicate esclusivamente alla manutenzione e al funzionamento didattico ed amministrativo. Vincoli Nella sede centrale risulta difficoltoso il parcheggio per genitori e personale della scuola poiché manca uno spazio interno da adibire a parcheggio e quello esterno è quasi esclusivamente riservato alla sosta a pagamento. I plessi Baden Powell e Mazzini non sono dotati di ascensore. Le risorse economiche non sempre risultano sufficienti al fabbisogno scolastico. Nei plessi Mazzini e Castronovo alcuni laboratori sono stati utilizzati come aule per l'emergenza COVID. Da Gennaio 2021 le sezioni e le classi dei plessi Mazzini e Fratellini Asta, oltre alla segreteria e alla presidenza, sono state allocate in nuovi edifici scolastici siti in via S.Calvino a Trapani (plesso Mazzini con uffici di presidenza e di segreteria) e via Cosenza - Erice (plesso Fratellini Asta).

#### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**Vedasi allegato.**

#### **ALLEGATI:**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### **PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**

#### **LEGALITÀ, CREATIVITÀ, CONDIVISIONE, RENDICONTAZIONE**

La legalità, la creatività, la condivisione e la rendicontazione rappresentano i pilastri su cui edificare la "vision" di una scuola pronta ad accogliere le sfide del futuro, capace di attivare processi di miglioramento continuo, per potenziare ulteriormente l'offerta formativa e la qualità dell'apprendimento, inteso come processo di sviluppo di competenze ma anche di valori, come creatività, come progressiva implementazione del pensiero logico-critico. L'obiettivo è rendere gli alunni protagonisti attivi dei processi apprenditivi, costruttori di conoscenze, capaci di orientarsi in senso metacognitivo nella sempre più crescente complessità del reale e di essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva e solidale. La via che conduce al successo formativo dei futuri cittadini passa attraverso la realizzazione di un sistema formativo fortemente inclusivo, capace di valorizzare le differenti potenzialità individuali degli studenti e le diversificate istanze dei contesti di appartenenza, garantendo al contempo flessibilità organizzativa, coerenza progettuale, formazione continua del personale, crescita professionale e favorendo la progressiva creazione di una cultura organizzativa basata sulla cooperazione, sulla condivisione di buone pratiche, sulla trasparenza e sulla rendicontabilità; una comunità intesa quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, sviluppo, che promuove l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativo contabile e nella comunicazione con le famiglie. La mission della scuola, coerentemente con le risorse disponibili e con i bisogni formativi rilevati, sarà quella di essere una "comunità educante" che miri al potenziamento delle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/5/2018 attraverso: - una didattica innovativa, inclusiva, orientativa - la costruzione di un curriculum verticale d'Istituto che

sviluppi nei soggetti in apprendimento la capacità di “imparare ad imparare”, la creatività espressiva e il pensiero computazionale - la promozione delle eccellenze e la valorizzazione delle “speciali normalità” di tutti e di ciascuno. - la promozione della legalità e della cittadinanza attiva, responsabile, solidale. Sarà altresì privilegiata la metodologia Alfamediale (tratto identitario tradizionale della scuola Mazzini) che sviluppa la capacità di integrare i linguaggi verbali e non verbali con strumenti multimediali. Un' area particolarmente curata sarà quella musicale, con esperienze sin dalla scuola dell'infanzia, la presenza un coro di eccellenza e il corso di indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. Un momento forte per la comunicazione della mission dell'Istituto è costituito dagli Open Day della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

### **Competenze Chiave**

**Priorità** -Migliorare le competenze digitali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Traguardi** -Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, multimediale ed artistico-espressivo.

### **Risultati a Distanza**

**Priorità** Garantire il successo formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio.

**Traguardi** Aumentare la percentuale di alunni che confermano o migliorano i livelli di competenze linguistico-espressive, logico-matematiche e di cittadinanza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare dalla primaria alla secondaria.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**



La Mission dell' Istituto mira alla formazione di uno studente che sappia: - comunicare nella madrelingua e nelle lingue comunitarie - esprimere la propria creatività espressiva attraverso la valorizzazione di diversi codici comunicativi - accrescere le proprie conoscenze nella prospettiva del life long learning in diversi ambienti di apprendimento, formali, informali e non formali - operare utilizzando le tecnologie dell'informazione - contribuire alla costruzione di una società più armonica e solidale Tale mission ha determinato la scelta degli obiettivi formativi di cui al c.7 della L.107/2015, in coerenza con le priorità definite con il Rapporto di Autovalutazione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### **CREATIVITÀ ESPRESSIVA**

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, mira al potenziamento delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/5/2018) con particolare riguardo a "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale" e "competenze digitali" . E' finalizzato al potenziamento della creatività espressiva negli studenti attraverso il linguaggio musicale e la pratica coreutica, in linea con l'indirizzo musicale dell'Istituto, nonchè, al potenziamento della creatività digitale attraverso esperienze di creazione di prodotti multimediali e di utilizzo di piattaforme per l'apprendimento a distanza. Prevede il coinvolgimento di associazioni e risorse che operano sul territorio, nonché forme di interazione con le Istituzioni locali, in particolare con l'Amministrazione comunale. E' correlato agli obiettivi di cui al c.7 della L.107/2015, in quanto permette di potenziare le "competenze nella pratica e nella cultura musicali" e di valorizzare la scuola

come "comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale".

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivo:

Progettare e realizzare interventi per lo sviluppo della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, multimediale e artistico-espressivo.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze digitali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Obiettivo: Utilizzare ambienti di apprendimento virtuali condivisi per la comunicazione digitale e l'apprendimento a distanza

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze digitali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. .

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:**

Progetto "PICCOLO CORO TRENTAPIEDI"

Progetto "Continuità ad indirizzo musicale"

Progetto PON "Scuola All Inclusive Scuola Creativa e Connessa"

Progetto "Giochi di matematica...Allena La Mente"

#### **MONITORARE E INNOVARE PER MIGLIORARE**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso è finalizzato a implementare l'innovazione metodologico-didattica e la qualità dei processi di insegnamento finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e ad implementarne le competenze chiave. Saranno monitorati i risultati di apprendimento in italiano, matematica, inglese, comportamento degli studenti in ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado (dell'Istituto) e di secondo grado (solo alunni dell'Istituto). Gli esiti del monitoraggio costituiranno oggetto di apposite riflessioni da parte dei docenti che valuteranno l'opportunità di applicare dei correttivi all'impianto progettuale curricolare ed extracurricolare e di innovare la didattica attraverso approcci metodologici innovativi coinvolgenti e funzionali alla valorizzazione di una pluralità di intelligenze e approcci apprenditivi. Saranno attivate forme di raccordo tra docenti dei diversi gradi di istruzione finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa. Sarà promossa la formazione dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative e di strumentazioni/piattaforme digitali a supporto della didattica.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Obiettivo: Promuovere processi di innovazione metodologico-didattica.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Risultati a distanza]

Garantire il successo formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio. .

Obiettivo: Progettare e realizzare interventi formativi per l'utilizzo di piattaforme, strumenti multimediali e/o metodologie didattiche innovative

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Competenze chiave europee]: Migliorare le competenze digitali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Priorità [Risultati a distanza]:

Garantire il successo formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

Formazione docenti sull'utilizzo di piattaforme, strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative Miglioramento dei processi di insegnamento.

Risultati attesi: sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali del personale docente.

## **A SCUOLA CON SUCCESSO**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso mira a garantire il successo formativo degli alunni attraverso: - esperienze laboratoriali finalizzati all'inclusione sociale, al potenziamento delle abilità linguistico-artistico-espressivo-comunicative, con particolare riguardo agli alunni delle classi ponte - percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole - percorsi finalizzati all'implementazione del "benessere" a scuola

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivo: progettare e realizzare percorsi educativo-didattici per il miglioramento delle competenze linguistico-espressive e di cittadinanza attiva, con particolare riguardo agli alunni delle classi ponte.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Risultati a distanza] Garantire il successo formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio.

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**Obiettivo** Attivare uno sportello di ascolto psicologico per migliorare il benessere a scuola degli studenti in funzione del miglioramento del successo formativo.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Risultati a distanza] Garantire il successo formativo degli alunni nei successivi

percorsi di studio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:**

**BENESSERE A SCUOLA:** attivazione di uno sportello di ascolto psicologico

Risultati Attesi: miglioramento del benessere a scuola degli alunni a garanzia del successo formativo

Progetto PON "All Inclusive Scuola Creativa e Connessa"

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola adotta modelli didattici ed organizzativi che, pur mantenendo un continuum con la tradizione identitaria che da sempre connota l'Istituto (in particolare la didattica Alfamediale), si pongono in linea con i più recenti orientamenti pedagogici e normativi e con le principali azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale. L'Istituto, infatti, è impegnato nel processo di innovazione nella didattica attraverso: interventi di formazione del personale docente, creazione di laboratori multifunzionali, partecipazione ai bandi PON, realizzazione di percorsi per favorire lo sviluppo della creatività espressiva mediante il potenziamento del linguaggio musicale, predisposizione di interventi per la promozione della creatività digitale con esperienze creazione di prodotti digitali e di fruizione di piattaforme per l'apprendimento a distanza, implementazione della rete LAN/WLAN. Si è dato avvio all'utilizzo del registro elettronico, anche nella scuola dell'infanzia e si è implementato l'utilizzo del sito web per le comunicazioni interne ed esterne e si sta transitando alla segreteria digitale per avviare i processi di dematerializzazione richiesti dalla normativa vigente. Nella scuola è presente un modello organizzativo articolato, basato su una governance diffusa finalizzata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e alla valorizzazione del personale.

**AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA** Nella scuola è presente un modello organizzativo basato su una governance diffusa, con coinvolgimento di diversi docenti con compiti di responsabilità legati all'organizzazione e alla didattica. Il Dirigente

Scolastico è coadiuvato da uno staff (formato oltre che da due docenti Collaboratori, anche da altre figure di sistema, quali Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso, Coordinatori di classe, Referenti, Commissioni, gruppi di lavoro) con il quale saranno organizzati incontri periodici di pianificazione e controllo, nell'ottica di una piena condivisione delle strategie di intervento.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Adozione della metodologia didattica alfamediale
- Adozione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, Learning by doing, cooperative Learning, digital storytelling, coding, game designe,...)

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** Partecipazione a reti di scuole e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, in particolare con Associazioni.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno, infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del Curricolo tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Occorre calibrare un progressivo passaggio da un'impostazione unitaria del sapere ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze salvaguardando il valore dell'unitarietà e della trasversalità, della conoscenza senza perdere la forza conoscitiva della singola disciplina. Il curricolo verticale facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti. Nella progettazione del Curricolo, si tiene conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

#### - Curricolo- Progettazione - Valutazione

L'obiettivo è quello di ridurre le variazioni negli apprendimenti rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine, si intende attuare una più attenta informazione sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola alle famiglie per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi. L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze, come riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012 sollecita un rinnovamento della didattica finalizzato ad aiutare gli studenti a costruire apprendimenti significativi e solidi e ad aiutarli a sviluppare un'ampia gamma di risorse conoscitive, cognitive, personali, sociali per prepararli al loro futuro in modo da renderli più capaci, autonomi e liberi nell'affrontare le sfide personali, sociali, lavorative e di cittadinanza. Nella nostra scuola la didattica per le competenze mira a:

- assegnare quanta più responsabilità possibile allo studente;
- far valutare opzioni, scegliere, prendere decisioni;
- far pianificare, progettare, costruire;
- favorire la sperimentazione, la ricerca, l'esplorazione, l'indagine di situazioni e problemi, la scoperta;
- far lavorare in gruppo;
- far rielaborare e trasformare le informazioni con cui gli allievi vengono a contatto e rappresentare quello che fanno;
- stimolare un'azione flessibile e creativa.

#### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2 comma 3, legge n.9 del 2019). L'insegnamento della stessa è svolto in contitolarità, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia e i compiti vengono assegnati ai vari docenti sulla base del curriculum, individuando per ogni classe un docente con compiti di coordinamento.

#### **ALLEGATI:**

Curricolo Verticale Mazzini 2021-2022.pdf

## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **CURRICOLO VERTICALE**

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi per 1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline 2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili 3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

#### **ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI**

#### **COMUNICARE COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO**

#### **ESSERE CITTADINI**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:**

- Competenza multilinguistica: Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.
- Competenza personale, sociale e competenza di imparare ad imparare: Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, per organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.
- Competenza digitale: per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

- Competenza in materia di cittadinanza: per lo sviluppo di comportamenti ispirati alla legalità, alla solidarietà - competenza imprenditoriale, per possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: per maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

**ALLEGATI:**

Curricolo verticale ed. civica a.s.2021-2022.pdf

**ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE**

Il nostro Istituto prevede delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni esonerati.

**ALLEGATI:**

curricolo-di-attività-alternativa-allinsegnamento-di-religione-cattolica MAZZINI.pdf

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

**SCUOLA INFANZIA "EMANUELA LOI"** TPAA83101T

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali - 40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA "FRATELLINI ASTA"** TPAA83102V

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO "BADEN POWELL" TPEE831013**

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" TPEE831024**

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO S.M. "G. CASTRONOVO" ERICETPMM831012**

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO SCUOLA: 30 ORE SETTIMANALI (CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE)

**CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<b>Discipline per tutte le classi</b>	<b>Ore settimanali</b>
Italiano, Storia, Geografia	9
(Approfondimento letterarie) Materie	1
Matematica, Scienze	6
Educazione Fisica	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2

**CURRICOLO SCUOLA  
PRIMARIA**

Tecnologia		2
Religione Cattolica		1
<b>DISCIPLINE</b>	<b>1°- 2ª classi</b>	<b>3ª - 4ª -5ª classi</b>
Italiano e Alfamedialità	9 h	7h
Geostoria	3 h	/
Storia	/	2 h
Geografia	/	2h
Musica	1 h	1 h
Arte e immagine	1 h	1 h
Educazione Fisica	1 h	1 h
Matematica	6 h	6 h
Scienze e tecnologia	2 h	2 h
Lingua Inglese	2 h	3 h
Religione	2 h	2 h
	27 h sett.	27 h sett.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ( PROGETTI)

**Per l'anno in corso l'offerta formativa si arricchisce con i seguenti progetti:**

- PROGETTO CORO SCUOLA "PICCOLO CORO TRENTAPIEDI" (SC.PRIMARIA E SECONDARIAEXTRACURRICOLARE)
- PROGETTO CONTINUITÀ CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (SCUOLA PRIMARIACURRICOLARE-EXTRACURRICOLARE)
- ARTE E AMBIENTE (SC. SECONDARIA, EXTRACURRICOLARE)
- PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA CURRICOLARE)
- TRENTAPIEDI PER TELETHON (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIACURRICOLARE)
- PROGETTO " RECUPERIAMO IN ITALIANO-SECONDA EDIZIONE" ( CLASSI SECONDE DELLA SECONDARIA-EXTRACURRICOLARE)
- PREPARAZIONE AL COLLOQUIO FINALE DELL'ESAME DI STATO2021/2022
- GIOCOMATICA...ALLENA LA MENTE (SC. PRIMARIA- SECONDARIA-CURRICOLAREBOCCONI)
- PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2 ( EXTRACURRICOLARE- SC SEC.)
- PROGETTO "LA SCUOLA IN ACQUA" (CURRICOLARE-SC.SEC)
- PROGETTO " RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE" ( CURRICOLARE SC.PRIMARIA)
- PROGETTO "TRA IL DIRE E IL FARE C'È DI MEZZO IL MARE" (CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE-SC.PRIMARIA)
- PROGETTO "IN VIAGGIO CON GLI DEI E GLI EROI" (EXTRACURRICOLARE SC. PRIMARIA)
- PROGETTO PON "SCUOLA ALL INCLUSIVE"- "SCUOLA CREATIVA E CONNESSA"( EXTRACURRICOLARE PRIMARIA E SECONDARIA)
- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CURRICOLARE -EXTRACURRICOLARE SC.PRIMARIA E SECONDARIA)
- PROGETTO "MI CURO DI TE" (EXTRACURRICOLARE- SC.PRIMARIA)

- PROGETTO "LA GABBIANELLA E IL GATTO" (EXTRACURRICOLARE-SC.PRIMARIA)
- PROGETTO..."E VISSERO FELICI E CONTENTI" (EXTRACURRICOLARE CLASSE III BADEN POWELL)
- PROGETTO "IL TEATRO È UN GIOCO MAGICO": RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DI UNA NOVELLA ( EXTRACURRICOLARE CLASSE 5C)
- PROGETTO "TUTTI IN SCENA...CHE EMOZIONE!" (EXTRACURRICOLARE CLASSE 5D)
- PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO" A SCUOLA -

**ALLEGATI:**

PROGETTI 2021-2022.pdf

**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****COMPETENZE E CONTENUTI-ATTIVITA'****COMPETENZE DEGLI STUDENTI****Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.**

L'Istituto, in sintonia con gli orientamenti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha elaborato un Piano d'Istituto con lo scopo di avviare un percorso d'innovazione della scuola in chiave digitale, finalizzato a conseguire i traguardi previsti dalla recente riforma di settore (Legge 107/2015) e a porre le tecnologie digitali a supporto dell'azione didattica e dell'organizzazione scolastica. A tale scopo si promuoveranno esperienze di programmazione digitale unplugged (coding), al fine di sviluppare la creatività e il pensiero computazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica - Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di



ricerca, sintesi, elaborazione, Organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

### Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem-solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative-learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto, dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, lavora in sinergia per indirizzare le risorse verso attività volte a:

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. La scuola cerca di rispondere a tutti gli avvisi del PNSD, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili, attraverso tre azioni principali:

**FORMAZIONE INTERNA** : STIMOLARE LA FORMAZIONE INTERNA ALLA SCUOLA SUI TEMI DEL PNSD, ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE E LA COORDINAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI (SENZA ESSERE NECESSARIAMENTE UN FORMATORE), FAVORENDO L'ANIMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DI TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E STIMOLARE IL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI NELL'ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP E

ALTRE ATTIVITÀ, ANCHE STRUTTURATE, SUI TEMI DEL PNSD, ANCHE APRENDO I MOMENTI FORMATIVI ALLE FAMIGLIE E AD ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CULTURA DIGITALE CONDIVISA.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** : INDIVIDUARE SOLUZIONI METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE SOSTENIBILI DA DIFFONDERE ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA (ES. USO DI PARTICOLARI STRUMENTI PER LA DIDATTICA DI CUI LA SCUOLA SI È DOTATA; LA PRATICA DI UNA METODOLOGIA COMUNE; INFORMAZIONE SU INNOVAZIONI ESISTENTI IN ALTRE SCUOLE; UN LABORATORIO DI CODING PER TUTTI GLI STUDENTI), COERENTI CON L'ANALISI DEI FABBISOGNI DELLA SCUOLA STESSA, ANCHE IN SINERGIA CON ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA CONDOTTA DA ALTRE FIGURE.

#### **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO- ATTIVITA'**

##### **FORMAZIONE DEL PERSONALE:**

##### **RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA**

- Formazione interna -Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, piattaforma Microsoft 365, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ... ), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica. - Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD (Rete Formiamoci –Ambito 27). - Azione di segnalazione di eventi - opportunità formative in ambito digitale. - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica. - Formazione per editing e montaggio di video - Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz. - Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch). - Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling. -  
Formazione sulle nuove funzionalità del registro elettronico per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della piattaforma elearning per la gestione delle attività di didattica a distanza. - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

**RISULTATI ATTESI : Miglioramento dei processi di insegnamento e conseguente miglioramento dei processi di apprendimento.**

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "Emanuela Loi" - TPAA83101T

SCUOLA INFANZIA "FRATELLINI ASTA" - TPAA83102V

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

L'osservazione/valutazione degli alunni avviene tramite: analisi della situazione iniziale tramite schede di rilevazione, osservazioni sistematiche in itinere, scheda di raccolta delle esperienze/attività con rispettivi campi di esperienza e obiettivi; qualora fosse necessario vengono somministrate le "schede IPDA" per i bambini in uscita.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per i criteri di valutazione vedasi il curriculum verticale di Ed.Civica in allegato.

#### **Valutazione DAD:**

Riconoscendo l'aspetto peculiare della DAD e considerata l'età degli alunni, si prende atto che le modalità di verifica e valutazione presuppongono, per quanto possibile, il necessario raccordo con le famiglie finalizzato a supportare il contatto "diretto" (se pure a distanza) tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. Si punterà a valorizzare il ruolo eminentemente formativo della valutazione, privilegiando la dimensione ludica, la restituzione

di opportuni feedback e soprattutto recuperando la dimensione sociale degli apprendimenti. Per quanto sopra le valutazioni saranno correlate alle griglie di valutazione già in uso nella scuola, con indicatori semplificati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE - TPMM831012

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**ALLEGATI:** tabella descrittori voto apprendimento

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per i criteri di valutazione vedasi il curriculum verticale di Ed.Civica in allegato.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe/team in relazione ad indicatori e livelli

Si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di valutazione nella scuola secondaria di primo grado.

**ALLEGATI:** MEDIA pdf DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL  
COMPORAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato

dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa

2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
3. per la classe terza gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo,

con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di valutazione nella scuola secondaria di primo grado.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe Terza della Scuola Secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009). L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado. L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie e una prova a carattere nazionale (Test INVALSI), volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Ai candidati che conseguono il punteggio di 10 decimi, può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità (D.P.R. 122/2009 c. 8).

Si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di valutazione nella scuola secondaria di primo grado.

### **Valutazione DAD:**

Si allega documento Valutazione DAD

**ALLEGATI:** INTEGRAZIONE PTOF VALUTAZIONE DAD Collegio docenti del 19 maggio 2020.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PLESSO "BADEN POWELL" - TPEE831013

PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" - TPEE831024

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attuando quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, norma che dal corrente anno scolastico 2020-2021, i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Le linee Guida Miur prevedono quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzata. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

**CRITERI PER DESCRIVERE GLI APPRENDIMENTI:****AUTONOMIA****CONTINUITÀ****TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE****RISORSE MOBILITATE (NOTA E NON NOTA).**

Il nostro Istituto adotta il modello A1 suggerito nelle Linee Guida con Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico, relativi nuclei tematici e il livello raggiunto.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per i criteri di valutazione vedasi il curriculum verticale di Ed.Civica in allegato.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; è deliberata dal Consiglio di classe/team in relazione ad indicatori e livelli, come da allegato.

**ALLEGATI: DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA PRIMARIA pdf.**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- 1 Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- 2 Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione,

l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3 I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

- a. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- b. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- c. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
  - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi  
(letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
  - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

**Valutazione DAD:**

Si allega documento Valutazione DAD

**ALLEGATI:** INTEGRAZIONE PTOF VALUTAZIONE DAD Collegio docenti del 19 maggio 2020.pdf

**ALLEGATI:**

griglia valutazione apprendimenti 2021.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****PI-Piano Inclusione****PREMESSA**

Il nostro Istituto, che ad oggi accoglie oltre 900 alunni (tra infanzia primaria e secondaria di primo grado), ridefinisce la propria struttura organizzativa in istituto comprensivo a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

Attualmente è costituito da cinque diversi plessi ubicati in un territorio costituito dall'intersezione di tre quartieri del comune di Erice: Trentapiedi, Raganzili e San Giuliano. tra questi si rileva la presenza di di situazioni di disagio socio-economico e culturale che determina una situazione di eterogeneità della popolazione scolastica in termini di competenze in entrata. Il nostro Istituto da anni lavora per favorire l'inclusione scolastica che costituisce uno dei pilastri della vision dell'istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico- Docenti curricolari-Famiglie -Studenti

**DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Esaminata la diagnosi funzionale, rilasciata dall'ASP, viene convocato il GLHO a seguito del quale i docenti, entro i termini previsti dalla legge, stilano il PEI secondo il modello

fornito dall'ufficio scolastico provinciale

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari, docente di sostegno, il dirigente scolastico, genitori, specialisti ASP, specialisti centri di riabilitazione

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia fornisce i dati relativi all'anamnesi dell'alunno.

**Modalità di rapporto SCUOLA FAMIGLIA**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari****(Coordinatori di classe e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari****(Coordinatori di classe e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari**

(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato sociale  
e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**



### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni BES avviene secondo criteri e modalità in linea con le più recenti innovazioni normative, quali D.Lgs 66/2017, L.170/2010, C.M. 27/12/2012 e, in particolare, D.lgs 13 aprile 2017, n. 62: Art.11 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le attività di orientamento vengono gestite principalmente dalle funzioni strumentali



preposte a tale compito che organizzano in ingresso attività di open day. Per gli alunni BES si intensifica l'attività di orientamento e vengono programmati colloqui con le famiglie, con i referenti H e DSA/BES che informano i docenti di sostegno destinatari e i coordinatori di classe, dei bisogni fondamentali degli alunni in ingresso e delle aspettative della famiglia. I docenti del consiglio di classe, hanno il compito di valutare e adottare tutte le strategie e modalità necessarie per rendere agevole l'ingresso e il percorso formativo dell'allievo. Per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado vengono organizzati laboratori didattici dimostrativi presso la scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni Bes vengono accompagnati nell'orientamento alle loro passioni e attitudini.

### **APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni con certificazione, la valutazione, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, così come esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Per una valutazione formativa si considerano i livelli di partenza, le problematiche di ciascun alunno, i comportamenti sistematicamente osservati e le esperienze documentate. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni della classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, in modo tale da consentire all'alunno di sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi differenziata per discipline con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico.

### **Valutazione alunni con DSA**

In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi

di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

### **Valutazione degli alunni con B.E.S. (non certificati)**

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso. È compito dei singoli docenti del Consiglio di classe adattare i programmi disciplinari agli alunni, senza la formalizzazione di un vero e proprio PDP, avendo cura di non abbassare gli obiettivi, ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione. Essa tiene conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si veda in allegato.

### **ALLEGATI:**

Piano DDI Mazzini.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I docenti titolari di una funzione strumentale hanno il compito di coordinare idee, sollecitare la progettualità, fornire supporti teorici e organizzativi. Il Collegio dei Docenti di anno in anno ne individua e delibera le aree di intervento: Area N°1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa". Area N°2 : "Sostegno al lavoro dei docenti". Area N°3 : "Interventi e servizi per gli s	8



	<b>tudenti” Area N° 4 : “Rapporti con Enti esterni, visite guidate, progetti con il territorio e cure gestione delle attività di promozione della scuola.</b>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<b>1. Coordinamento delle attività educative didattiche 2. Coordinamento delle attività organizzative 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza " 4. Cura delle relazioni all'interno del plesso e con l'utenza 5. Cura della documentazione 6. Vigilanza sul rispetto di norme e regolamenti 7. Altre attività strettamente connesse all'espletamento dell'incarico.</b>	<b>7</b>
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<b>Laboratori: musicale, scientifico, artistico e multimediale. I responsabili controllano e verificano in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori e palestre,</b>	<b>4</b>



	<p>avendo cura, durante l'anno, del materiale presente in essi; indicano all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui hanno la responsabilità; formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllano periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a loro affidati, segnalando guasti al DGSA.</p>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>Il docente designato come animatore digitale ha il ruolo di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e di coordinare le attività connesse al PNSD. Pertanto, gli è affidato</p>	1

	<p>compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Inoltre, offrirà soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le nuove strumentazioni digitali porteranno.</p>	
<b>Team digitale</b>	<p>Il team supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, diffondendo le buone pratiche.</p>	3



<b>Coordinatori consigli di classe</b>	<b>Curano la raccolta della documentazione amministrativa e didattica della classe, coordinano le attività curricolari ed extracurricolari della classe, coordinano le fasi propedeutiche alla valutazione quadrimestrale, controllano la regolare tenuta del registro elettronico, curano i rapporti con le famiglie, con la Dirigente e con gli uffici di segreteria, presiedono i consigli di classe in assenza del dirigente scolastico, partecipano ad eventuali incontri di staff.</b>	<b>38</b>
<b>Referenti</b>	<b>I referenti individuano bisogni formativi relativi all'area di intervento, intercettano proposte ed opportunità offerte dal territorio, riferiscono costantemente al dirigente sullo stato di avanzamento dei lavori.</b>	<b>25</b>
<b>Commissioni e gruppi di lavoro</b>	<b>Le commissioni sono: RAV-PDM Formazione classi Continuità Orario Analisi istanze incarichi Le commissioni svolgono attività istruttoria in relazione ad aree di intervento di competenza collegiale.</b>	<b>5</b>
<b>Referente per il bullismo e il cyberbullismo</b>	<b>Funzioni attuative della L.71/2017.</b>	<b>2</b>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Coordinamento e gestione delle risorse umane e contabili
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Pagelle on line. registro online, modulistica da sito scolastico.

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****SO.NO.S**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



L'associazione SO.NO,S. si offre a realizzare con il nostro istituto un progetto per la cooperazione del Piccolo Coro Trentapiedi con il Coro Trentapiedini nel cuore.

#### CO.TU.LE.VI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

Da diversi anni il nostro istituto collabora con l'associazione COTULEVI di Trapani per la difesa dei diritti e contro ogni forma di violenza.

#### SCUOLA DOMANI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

### Approfondimento:

La rete mira a realizzare attività formative per il personale nell'ambito della sicurezza.

#### RETE AMBITO 27

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

La rete promuove attività di formazione del personale docente.

#### ACCORDO DI RETE PER CONDIVISIONE ASSISTENTI TECNICI DI INFORMATICA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:** La rete mira a fornire attività di consulenza e di supporto tecnico per la DDI e per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche dell'istituto.

#### RETE PER REVISIONI DEI CONTI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• revisori dei conti</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### INNOVAZIONE METODOLOGICA

L'attività di formazione è iniziata con un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, distribuito a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Sulla base di questo e delle competenze



suggerite a livello ministeriale, è stata presentata al collegio una proposta di formazione su "Metodologie didattiche innovative", uso di strumenti e piattaforme per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **SICUREZZA**

L'attività di formazione è iniziata con un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, distribuito a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Sulla base di questo e delle competenze richieste dalla normativa vigente è stata presentata al collegio una proposta di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• incontri di formazione in presenza e/o online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**PRIVACY A SCUOLA**

L'attività di formazione è iniziata con un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, distribuito a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Sulla base di questo e delle competenze richieste dalla normativa vigente, è stata presentata al collegio una proposta di formazione su "Privacy a scuola"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• incontri di formazione in presenza e/o online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola o da reti di ambito o di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola o da reti di ambito o di scopo

**EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA.**

Il corso intende sviluppare conoscenze e competenze per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PREVENZIONE COVID 19**

Il corso prevede una formazione/informazione sulle misure di contenimento e prevenzione del contagio Covid 19.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE TEAMS**

Il corso di formazione ha come obiettivo quello di permettere ai docenti dell'istituto di utilizzare in modo corretto e puntuale la piattaforma TEAMS in vista di un'eventuale attivazione della didattica digitale integrata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	• Workshop
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici, per il necessario sostegno degli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Il Piano di formazione d'Istituto del personale docente è stato definito dal Collegio dei docenti in coerenza con i bisogni formativi rilevati con apposito questionario di rilevazione effettuato dalle

Funzioni Strumentali della scuola, nonché in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### **FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Procedure di reclutamento del personale e di gestione della piattaforma SIDI, supporto alle famiglie per orientamento ed "iscrizioni on line", privacy, sicurezza,
--	--



	gestione del protocollo web, altro
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **FORMAZIONE PERSONALE AUSILIARIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'accoglienza, la vigilanza, l'inclusione, la sicurezza, il rispetto della normativa anticovid
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

### **Approfondimento**

Tenuto conto della complessità organizzativa della Scuola e dei bisogni formativi del personale ATA rilevati attraverso incontri formali e informali, al fine di garantire all'utenza un'efficace organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari, saranno attivati percorsi di formazione ed aggiornamento del personale ATA per rispondere al meglio alle nuove esigenze del contesto territoriale di riferimento e alla sempre maggiore richiesta di professionalizzazione del lavoro e delle procedure amministrativo-giuridiche.



La formazione, infatti, costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici, per il necessario sostegno degli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Per il personale amministrativo saranno attivate iniziative di prima formazione sul piano pensionistico e previdenziale (tenuto conto del decentramento delle pratiche pensionistiche alle Istituzioni Scolastiche) e iniziative di formazione in servizio su argomenti vari quali la tenuta del fascicolo personale docenti ed ATA a tempo indeterminato e determinato, le procedure di reclutamento del personale e di gestione della piattaforma SIDI, supporto alle famiglie in ambito di orientamento ed "iscrizioni on line", la gestione della privacy, la sicurezza, la gestione del protocollo web. Anche la stessa gestione ed organizzazione della cosiddetta "scrivania digitale" è una delle fondamentali esigenze di aggiornamento in servizio anche per finalità di catalogazione, come anche l'utilizzo delle piattaforme di altri Enti ed istituzioni quali l'INPS e l'ANAC.

La formazione del personale di Segreteria sarà articolata in tre fasi:

- 1) Incontri di formazione in presenza;
- 2) Laboratori formativi dedicati;
- 3) Redazione di un elaborato finale.

La formazione del personale collaboratore scolastico riguarderà:

- l'accoglienza, la vigilanza, l'inclusione
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità,
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso ed infine la gestione ed organizzazione del servizio mensa scolastica. Una porzione importante di formazione per il personale Ata è dedicata alla funzionalità e la messa in sicurezza delle persone, dei laboratori e dell'edificio scolastico, la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica, la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica, la collaborazione con i docenti e con gli uffici amministrativi.



Tale impegno è finalizzato al fine del perseguimento degli obiettivi e delle finalità insite negli strumenti e nelle funzioni dell'autonomia scolastica nonché dei principi costituzionali e dei principi di cui alla L.107/2015 e dei relativi decreti di attuazione.